

La BMW mette in scena  
"il piacere delle guida"  
alla IAA

Action, suspense, eccitazione  
In viaggio con DEW

Festival di Bregenz in Austria

# AIDA sul palco nel lago





Heinrich J. Nüssli

## Sviluppo e cambiamento: la NUSSLI nel 2009

Per noi il 2009, nonostante la crisi economica a livello internazionale, è stato all'insegna dello sviluppo e cambiamento. All'inizio dell'anno abbiamo rafforzato la nostra presenza sia nell'estero europeo, sia in America del Nord. Le acquisizioni e le nuove aziende in Italia, Spagna e USA sottolineano il nostro sviluppo sostenibile che avviene con lungimiranza e sapienza.

La mole di piccoli e grandi progetti interessanti ci ha particolarmente motivato nel 2009 ad esplorare nuove strade e a seguire processi al di fuori dei percorsi più battuti. Questa disponibilità al cambiamento si è mostrata anche all'interno del profilo della NUSSLI: la nostra impresa si presenta con un look più moderno e anche la rivista per i clienti "up'date" che avete in mano è stata rinnovata. Alla luce di ciò, ci accostiamo rafforzati ai molti impegni per l'anno 2010 che ci tiene occupati già oggi con i suoi eventi di ampia portata: a febbraio iniziano i giochi olimpici invernali di Vancouver – e non senza di noi. A partire da maggio tutto il mondo si focalizza sull'esposizione mondiale di Shanghai per la quale abbiamo avuto il piacere di realizzare padiglioni straordinari. In estate è il turno dei campionati mondiali di calcio FIFA in Sudafrica, nonché della "Schwing- und Älplerfest" in Svizzera, anch'essi marchiati NUSSLI.



Andreas Steiner

Quali sono i Vostri piani per il 2010? Indipendentemente dal progetto abbiamo sempre il piacere di essere un Vostro partner affidabile al Vostro servizio.

Con queste considerazioni Vi auspico una buona conclusione d'anno e un buon inizio di anno nuovo, ricco di eventi indimenticabili, siano essi di grande o piccola portata.

Heinrich J. Nüssli  
Delegato del consiglio di amministrazione

Andreas Steiner  
Chief Executive Officer

INTERVISTA	
Confederations Cup	03-04
Esposizione di van Gogh	05

RAPPORTI	
Congresso VW Polo	06
IOWA Speedway	06
Padiglione Samsung	07
Campionati Mondiali FIVB di beach volley	07
Ampliamento dello stadio dell'FC Luzern	08
Campionati Mondiali IIHF	09
Notte delle stelle al Lago di Würth	09
Campionati Europei di atletica leggera indoor	10
Festa internazionale tedesca della ginnastica	10
Palchi	11

COVER STORY	
BMW alla IAA	12-13

IMPRESSIONI 2009	14-15
------------------	-------

RESOCONTO	
Museo Nazionale Svizzero	16-17
DEW Tour	18
Tennis Open 500	19

SGUARDO AL FUTURO	20
-------------------	----

## SITI

La NUSSLI è rappresentata attraverso società nazionali, filiali, nonché uffici di distribuzione e progettazione in:

**Svizzera:** Huettwilen (Sede principale), Lyss // **Germania:** Roth (Norimberga), Ludwigsfelde (Berlino), Gießen // **Austria:** Wels // **Italia:** Torino // **Spagna:** La Roca del Vallès (Barcellona), Valencia, Fuente el Saz de Jarama (Madrid) // **Gran Bretagna:** Basingstoke // **USA:** Mooresville (IN), Tampa (FL), Miami (FL), Spring Lake (MI) // **Canada:** Vancouver // **Cina:** Shanghai // **Sudafrica:** Johannesburg // **Ermirati Arabi Uniti:** Abu Dhabi

## COLOFONE

**Editore**  
Gruppo NUSSLI, Huettwilen  
**Fotografia prima pagina**  
Festival di Bregenz / Karl Forster  
**Redazione**  
Karin Ruhland  
karin.ruhland@nussli.com  
**Layout**  
easyscan, St.Gallen

**nussli.com**



## Alla fine sono i **progetti validi e sostenibili** che contano

La sostenibilità in seno alla pianificazione delle infrastrutture dei grandi eventi sportivi è uno dei punti cardine della NUSSLI. In occasione della FIFA Confederations Cup del 2009, l'azienda ne ha già dato l'esempio con la pianificazione dell'ampliamento temporaneo dei quattro stadi. Può essere considerato un buon consiglio per i campionati mondiali FIFA del 2010 perché anche in questo caso la NUSSLI è stata la prima scelta del Comitato Organizzativo, come sottolinea Rainer Quenzer nel corso dell'intervista. Quenzer è amministratore delegato della Nüssli International AG e dirige la Business Unit Planning.

**up'date:** Un grande evento come i campionati mondiali di calcio in Sudafrica rappresenta una manifestazione d'interesse internazionale. Come è riuscito a convincere il Comitato Organizzativo delle performance della NUSSLI?

**Rainer Quenzer:** Le nostre esperienze di eventi simili, quali i campionati mondiali FIFA 2006 in Germania oppure l'UEFA 2008

ci hanno sicuramente aiutato ad ottenere l'aggiudicazione in Sudafrica. Alla fine sono, però, i progetti validi e sostenibili che devono essere convincenti.

**up'date:** Quali sono i progetti concreti che vi sono stati assegnati per i campionati mondiali del 2010?

**Rainer Quenzer:** La NUSSLI, in occasione della Confederations

Cup 2009, è stata incaricata di realizzare infrastrutture temporanee (overlay) per i quattro stadi per la prova di funzionamento dei campionati mondiali, nel pieno rispetto dei requisiti della FIFA. Con l'ausilio dei nostri partner abbiamo progettato, capitolato e – grazie ad un ufficio locale – bandito tutte le misure infrastrutturali, dalla A alla Z, dal centro di accreditamento al controllo ingressi,

ma abbiamo anche sostenuto il Comitato Organizzativo nella valutazione delle imprese esecutrici. Nel corso della fase di costruzione abbiamo vigilato sulle realizzazioni eseguite dagli "overlay contractors" e, poi, consegnato al Comitato Organizzativo gli impianti "chiavi in mano" prima della Confederations Cup. Il nostro pacchetto di servizi, in questo caso, includeva anche infrastrutture speciali



per i media quali i centri per la stampa, le tribune per i media oppure le zone per le interviste. Inoltre, abbiamo realizzato tutte le installazioni per l'emittente TV quali il compound di produzione e trasmissione, le strutture necessarie per collegare i cavi TV alle telecamere negli stadi, nonché i rispettivi podi per le telecamere. In più, abbiamo progettato i dispositivi di sicurezza, le relative strutture per la FIFA, il Comitato Organizzativo e gli spettatori.

**up'date:** Dunque, si può dire che abbiate superato la prova della Confederations Cup per i campionati mondiali?

**Rainer Quenzer:** Sì, possiamo proprio dirlo. Nell'agosto 2009, la nostra squadra ha ottenuto l'incarico per i campionati mondiali di calcio FIFA del 2010, che consiste nel fornire la stessa pianificazione per i dieci stadi per i campionati mondiali FIFA. Nel frattempo abbiamo una

squadra di 25 esperti in azione in loco in Sudafrica. Al di fuori di quest'incarico la NUSLI ha inoltre ottenuto un incarico a Città del Capo che prevede l'ampliamento del nuovo stadio per i campionati mondiali con circa 13.000 posti a sedere – ad un altissimo livello qualitativo. Non ci facciamo carico solo della pianificazione in questo caso, ma anche dell'esecuzione. Al termine dei campionati mondiali questi posti a sedere verranno smontati dato che la capacità rimanente dello stadio è sufficiente per l'impiego postumo. La pianificazione prevede che i due spazi vuoti nelle tribune vengano trasformati in settori per gli sponsor, le cosiddette skybox. In questa maniera, il gestore dello stadio può risparmiare i costi di manutenzione e ottimizzare i suoi proventi. Un progetto sostenibile di questo genere non è ancora molto diffuso e verrà impiegato per la prima volta in occasione dei campionati mondiali. ■



Fotos: NUSLI

# Un sogno per tutti gli amanti dell'arte

Da aprile a settembre il museo d'arte di Basilea ha esposto una mostra generale delle immagini paesagistiche del pittore Vincent van Gogh che ha attratto quasi mezzo milione di spettatori accorsi ad ammirare i capolavori. Per l'ambientazione spettacolare delle 70 opere eccezionali, la NUSSLI ha progettato ed eseguito moltissime misure di adattamento e trasformazione attorno al museo. Harald Dosch dichiara nell'intervista quali sono state per lui, in veste di project manager della NUSSLI, le particolari sfide nella realizzazione di questo progetto artistico unico nel suo genere.

**up'date:** Per una mostra che attira così tanti spettatori, vi sono delle condizioni particolari. Quali sono state dal Suo punto di vista?

**Harald Dosch:** Pezzi artistici preziosi come le immagini paesaggistiche di van Gogh necessitano di uno spazio adeguato perché possano essere presentati al meglio. Già in una fase primordiale il nostro compito consisteva nella creazione di un progetto per strutture temporanee che potessero essere all'altezza degli elevati requisiti di sicurezza, sia per le immagini che per la folla di visitatori. Il museo d'arte di Basilea è stato trasformato affinché questa mostra di richiamo internazionale potesse essere ospitata nelle migliori condizioni spaziali.

**up'date:** Come ci siete riusciti?

**Harald Dosch:** La soluzione risiedeva nella copertura dell'intero cortile interno del museo d'arte di Basilea. La sfida maggiore consisteva, nonostante la tempistica di costruzione decisamente serrata, nella creazione di condizioni ottimali di luminosità, a prescindere dagli agenti atmosferici. Con l'ausilio di una gru dall'esterno abbiamo installato un tetto con doppia membrana collocato al di sopra dell'atrio. Abbiamo integrato una speciale installazione per la luminosità, posta tra le membrane.

**up'date:** Quali sono state le altre opere eseguite dalla NUSSLI?

**Harald Dosch:** Inoltre, abbiamo gestito al meglio i flussi dei

Fotos: NUSSLI



visitatori grazie a strutture temporanee, quali il "Ticket Center" oppure il "Museum Shop". Anche la realizzazione delle zone di accoglienza è stata di nostra pertinenza. Molte componenti di metallo e legno sono state create nelle nostre officine e poi integrate facilmente in loco. I visitatori sicuramente non dimenticheranno facilmente l'enorme cilindro a 360 gradi di Habegger collocato nel cortile interno dentro al quale venivano proiettate immagini alternate di elevata qualità.

**up'date:** In quanto tempo sono stati eseguiti tutti questi lavori?

**Harald Dosch:** Per le installazioni in loco ci è voluto poco più di un mese. Al termine della mo-

stra, tutte le costruzioni sono state smontate in brevissimo tempo.

**up'date:** Personalmente Le è piaciuto il progetto?

**Harald Dosch:** Certo, io stesso

sono un ammiratore dell'arte di van Gogh. Per questo il progetto di Basilea è stato un incarico davvero speciale. E' veramente eccezionale poter costruire all'insegna di un'arte di tale spessore.



## Una piccola auto dalla **grande performance**

Un "best seller" come la Polo VW deve avere un'ambientazione del tutto particolare al momento del lancio di un nuovo modello sul mercato: un padiglione dalla superficie pari a 1.960 metri quadri è stato al centro dell'attenzione dei partecipanti al Congresso Polo VW, poiché la struttura è stata realizzata dalla NUSSLI su di un pontone galleggiante nel bacino portuale della "Autostadt" a Wolfsburg. Oltre all'intera costruzione in acciaio, la NUSSLI si è occupata anche della grande facciata in vetro, della terrazza rotante dotata di parapetto vitreo e di una copertura con impianto di aspirazione fumi. La costruzione per la presentazione della nuova automobile è stata realizzata nel giro di sole quattro settimane. ■

Foto: NUSSLI



Foto: NUSSLI

## Sulla corsia di sorpasso grazie a capacità temporanee

Le bellissime corse automobilistiche con Nascars e Indycars sono molto apprezzate negli USA – l'Iowa Speedway è particolarmente complessa e spettacolare. Non ci si deve stupire che attragga così tanti spettatori. Nella stagione degli sport automobilistici del 2009 la NUSSLI ha realizzato posti temporanei per spettatori, capaci di soddisfare le più elevate esigenze di sicurezza e di portare vicine le emozioni della corsa. Inoltre sono stati creati box esclusivi per VIP che amano questo sport così lussuoso.





## Stand dinamico al centro dei campionati mondiali di atletica leggera

L'atletica leggera è sinonimo di dinamismo ed estetica. Proprio questa combinazione è divenuta un punto cardine del colosso coreano dell'elettronica Samsung. Per questo motivo l'azienda si è presentata, in occasione dei 12esimi campionati mondiali di atletica leggera di Berlino, in tenuta decisamente sportiva: il padiglione creato su misura di fronte all'ingresso dello stadio olimpico a "Pariser Platz" ha avuto un effetto del tutto convincente grazie al suo rivestimento del pavimen-

to che è stato poi ripetuto sulla pista dell'arena adiacente. Con tale ambientazione, i 54 televisori dell'ultima generazione di schermi si sono rivelati vere e proprie calamite per il pubblico. Il punto apicale: la sicurezza statica è stata garantita da 13 tonnellate di acqua che, collocate sul tetto dalla superficie di 286 metri quadri, hanno sostenuto l'eccezionale costruzione. La squadra della NUSSLI si è dimostrata all'altezza della sfida atletica e ha eretto il padiglione 16 x 26 m in soli sei giorni. ■

Fotos: diephotodesigner.de



Foto: NUSSLI

## Sensazione da spiaggia per 8.000 tifosi

Per i campionati mondiali FIVB di beach volley la NUSSLI ha realizzato, nel giro di tre settimane circa, tribune per 8.000 spettatori nel porto della città norvegese di Stavanger. E' stata creata un'arena quasi completamente chiusa. La particolarità: una parte dell'arena è stata costruita su un pontone galleggiante, un'altra parte è stata eretta al di sopra di una strada che è rimasta aperta al traffico durante la manifestazione. A causa dello spazio decisamente limitato, le tribune sono state tutte ricavate scavando un tunnel al di sotto di esse. ■



## Ottima soluzione transitoria per l'FC Lucerna

Per la società calcistica Lucerna è terminata un'era di 75 anni. A giugno dello scorso anno, lo storico e prestigioso stadio Allmend ha ospitato per l'ultima volta una partita di calcio. Al suo stesso posto sta sorgendo un nuovo progetto di stadio. Nel frattempo la società calcistica ripiega sullo stadio Gersag di Emmen. Per rendere idoneo questo stadio al periodo transitorio e alle condizioni del campionato di serie A della Svizzera, sono stati creati, con l'ausilio della NUSSLI, ulteriori 3.500 posti a sedere e 1.000 posti in piedi.

Di fronte alle tribune preesistenti è stata creata una tribuna coperta con posti a sedere per la quale è stato messo a punto, per la prima volta, un nuovo sistema di copertura contro le

intemperie dell'inverno. La realizzazione dei supporti per le tribune è stata particolarmente esigente a causa della forte pendenza. Si sono impiegati elementi imbullonati, capaci di assorbire grandi forze e che, quando necessario, sono facilmente smontabili, senza lasciare residui.

Inoltre, lo stadio di Emmen è stato ampliato con una tribuna dotata di circa 1.000 posti in piedi, diverse scale e torri per telecamere.

L'FC Lucerna può giocare senza alcuna preoccupazione perché, qualora il nuovo stadio non fosse completato come da calendario nel febbraio 2011, potrà essere utilizzato l'ampliamento temporaneo di Emmen.



Foto: Halbeegger



## Una buona pianificazione è il presupposto per una **buona esecuzione**

L'hockey su ghiaccio è un gioco di rapidità che richiede molta precisione ed impegno. Per i campionati mondiali IIHF del 2009 in Svizzera, la NUSSLI ha ampliato le arene per gli sport su ghiaccio dei siti di Berna e Zurigo-Kloten. Ciò che è stato

preparato nella prima fase di progettazione da parte della divisione Planning, nella seconda fase è stato realizzato dalla divisione Events. Il pacchetto di servizi comprendeva tutte le infrastrutture e le zone eventi, tra i quali si annoverano per esem-

pio diverse tensostrutture per tifosi, la cucina e il magazzino per una grandezza totale fino a 1.625 metri quadri. Inoltre, a Berna, la NUSSLI ha eretto un portale d'ingresso con una campata di dodici metri. Sono stati realizzati tutti i dispositivi

di sicurezza, nonché i box per i commentatori e i posti per i media, i podi per le telecamere e gli sbarramenti. In breve: tutte le costruzioni temporanee (overlay) all'interno dei campionati mondiali sono stati realizzati per mano della NUSSLI, a partire dalla pianificazione, all'allestimento – durato solo dieci giorni – fino allo smontaggio incluso. ■

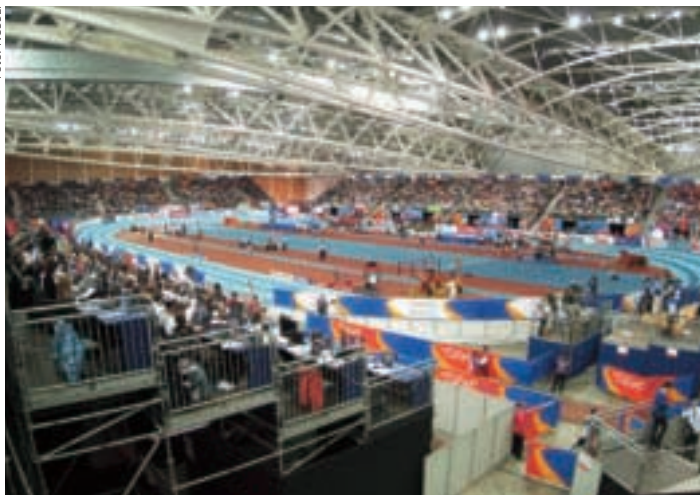
## Momenti magici al Lago di Wörth

Da dieci anni ormai, la Notte delle stelle al Lago di Wörth in Austria è motivo d'attrazione per diverse stelle della musica, ma non solo: anche l'interesse da parte del pubblico, infatti, è cresciuto costantemente. Con la realizzazione di tre tribune e complessivamente 4.400 posti a sedere la NUSSLI si è occupata di creare ottime condizioni affinché gli spettatori potessero godere appieno del magico evento musicale. Lo spazio ridotto è stato utilizzato al meglio e le tribune in cemento preesistenti sono state ampliate con saggezza. Il progetto includeva anche la costruzione di diverse torri per telecamere e fari e, sebbene dovessero essere impiegate 225 tonnellate di materiale suddivise su 15 autocarri, ci sono voluti solo sette giorni per la realizzazione dell'intera costruzione al Lago di Wörth. ■

Foto: ORF



Foto: NUSSLI



## Dove gli atleti e i tifosi si sentono a loro agio

Un teatro di eccellenti risultati sportivi: i campionati europei di atletica indoor di Torino si sono rivelati un vero e proprio successo per il pubblico. Le squadre specializzate della NUSSLI si sono occupate della pianificazione ed installazione di tutte le costruzioni temporanee quali le tribune per gli spettatori, set-

tori per i media e VIP, nonché stand per gli sponsor, box per i commentatori e molte altre strutture. L'allestimento è durato solo due settimane, lo smontaggio addirittura solo quattro giorni.

## Costruzioni temporanee per spettacoli eccezionali

La festa internazionale tedesca di ginnastica con i suoi 65.000 partecipanti è la maggiore manifestazione sportiva agonistica e di massa di tutto il mondo. Con spettacoli eccezionali i ginnasti mostrano tutte le loro capacità per sette giorni interi. Quest'anno, nella città ospitante, Francoforte sul Meno, la NUSSLI ha realizzato in diverse venue moltissime costruzioni temporanee fornendo le infrastrutture necessarie: quasi 8.000 posti a sedere, superfici per podi di diverse dimensioni, il pal-

co per le prove, i settori per i media, le torri pubblicitarie nella città e una struttura sul Meno accanto ad un palco galleggiante sul fiume. Una sfida particolare nell'allestimento del palco: nella fase di pianificazione non si erano ancora definiti quali sarebbero stati il livello e la velocità dell'acqua del Meno nel corso dell'evento. Grazie al progetto studiato in tutti i minimi particolari si è portato a termine anche questo progetto di un palco straordinario senza incorrere in alcun intoppo. ■



Foto: NUSSLI



Fotografia 1 // Foto: andereart



Fotografia 2 // Foto: NUSSL



Fotografia 3 // Foto: NUSSL



## Palchi per spettacoli molto particolari

Se gli eventi culturali sono ricchi di varietà e sfaccettature, anche i palchi devono essere di molteplici aspetti, poiché queste manifestazioni possano sprigionare tutta la loro magia. Nel 2009 la NUSSL è risultata nuovamente il partner privilegiato di molti organizzatori intenzionati ad offrire al loro pubblico momenti molto particolari, a prescindere dalla loro età.

La NUSSL ha collaborato intensamente anche alla suggestiva costruzione di quinte erette sul palco lacustre dei Festival di Bregenz in occasione dell'opera AIDA (fotografia 1). I due enormi piedi azzurri con una taglia di scarpe 2.400 che emergevano sul lago di Costanza verso il cielo per un'altezza di 15 metri, nonché la fiaccola e il libro non ver-

ranno sicuramente dimenticati dai 257.000 spettatori.

All'insegna del grande musical Jesus Christ Superstar (fotografia 2) la NUSSL ha realizzato di fronte alla cornice delle Alpi di Berna 2.500 posti a sedere ed un palco di quasi 500 metri quadri posto sul Lago di Thun in poco meno di quattro settimane.

Per il Festival Sonisphere all'autodromo di Hockenheim (fotografia 3), la NUSSL ha realizzato un palco di 1.200 metri quadri per concerti quali quelli dei "Metallica" o dei "Toten Hosen".

L'Open Air di Frauenfeld (fotografia 4) è stato caratterizzato dalla adiacenza di due palchi ad arco a tutto sesto dinnanzi ai quali ha festeggiato un totale di 140.000 fan. Il tutto progettato, fornito e realizzato dalla NUSSL. ■

Fotografia 4 // Foto: NUSSL





## Una perfetta messa in scena del “piacere alla guida”

La BMW, come nessun altro produttore premium, è sinonimo di piacere alla guida. Questa fama particolare comporta degli impegni e perciò la ditta costruttrice di auto con sede a Monaco si è presentata alla Fiera Internazionale dell'Automobile (IAA) di Francoforte con un progetto fieristico spettacolare per poter conferire un aspetto di autenticità alla filosofia del marchio. La NUSSLI ha messo in pratica questa visione ed ha addirittura integrato allo stand una pista veramente degna di nota.



Sebbene la maggior parte degli espositori della IAA abbia presentato al meglio i propri gioielli, gli stand si sono dimostrati piuttosto statici o per così dire, le automobili erano in sosta. Nel padiglione 11 lo stand della BMW era ben diverso: i migliori modelli della collezione del costruttore premium erano in piena azione. La pista integrata allo straordinario stand lo circondava su due livelli e si estendeva per una superficie complessiva di 2.000 metri quadrati. I visitatori habitué della IAA confermano di non aver mai visto una pista del genere a questa fiera dalla

portata internazionale. “Questo padiglione è semplicemente geniale. Credo non ci sia mai stata una presentazione tale alla IAA”, dice anche il direttore marketing della BMW Germania Manfred Breunel. “Sono rimasto davvero senza parole. E’ il padiglione più grande che abbiamo mai utilizzato.” Lo stand occupava complessivamente una superficie di 9.000 metri quadrati. Oltre all’incredibile pista, lo stand della BMW risaltava anche per le sue strutture dall’elevata complessità. Un enorme palco per le presentazioni doveva soddisfare esigenze multifunzionali e crea-



re un ambiente idoneo non solo per belle automobili, ma anche per trattative di notevole importanza. Numerose installazioni sono state supportate per la proiezione di filmati informativi. Le aree catering e office completavano, poi, il temporaneo mondo della BMW presso la IAA.

Tuttavia, affinché lo stand della BMW potesse avere tale risonanza positiva, è stato necessario moltissimo lavoro, soprattutto da parte degli allestitori fieristici della NUSSLI incaricati della realizzazione di questi progetti ambiziosi. Per la costruzione a due piani è stato installato un numero incredibile di elementi in acciaio e legno. Complessivamente si sono impiegati 120 camion per far sì che le circa 2.000 tonnellate di materiale fossero al momento giusto nel luogo giusto. I 120 montatori hanno lavorato su turni per quattro settimane all'allestimento di questo stand fieristico eccezionale.

Oltre all'impegno logistico e alla scadenza improrogabile, il progetto ha posto molte altre sfide che la squadra della NUSSLI ha saputo superare magistralmente grazie alla sua fondata esperienza. Per esempio, si può menzionare la costruzione della pista che naturalmente ha dovuto soddisfare i più elevati requisiti di sicurezza e comfort. Anche l'installazione precisa e puntuale delle scale mobili in seno alla complessa costruzione ha richiesto molta sensibilità progettuale.

Il giudizio della direzione della BMW sullo stand alla IAA 2009 è stato sintetizzato dal direttore marketing Manfred Breunel: "Ciò che rende unico questo padiglione è che quando si entra si sente questo piacere nell'atmosfera. Si sente proprio la presenza di tutte queste bellissime automobili. Si sente subito ciò che intendiamo con il nostro slogan "il piacere alla guida". ■



Foto: TI-Pres, S. Golay



UCI Road World Championships, Mendrisio (CH)

Foto: diephotodesigner.de



Stand VW, Salone dell'automobile, Ginevra (CH)

Foto: Dominic Zimmermann



Freestyle, Berlino (DE)

Foto: NUSSLI



Costa Crociere, Doppio battesimo di navi, Genova (IT)

Foto: Museum für Kommunikation, Hannes Sauer



Museo della Comunicazione, Esposizione "Voci", Berna (CH)

Foto: NUSSLI



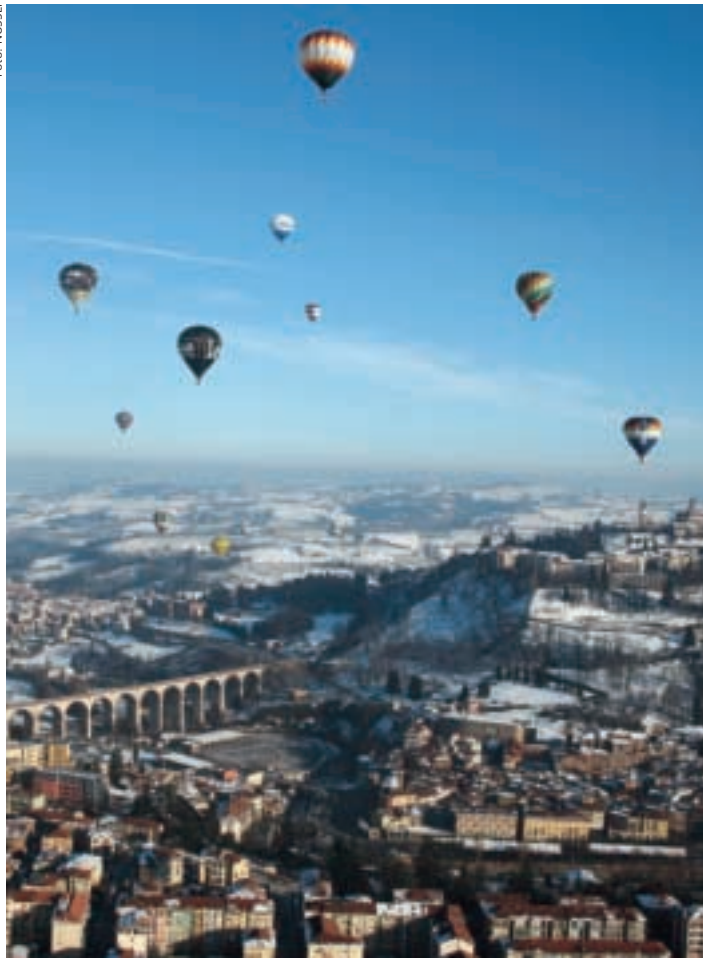
Corteo della festa nazionale, 200 anni di Andreas Hofer, Innsbruck (IN)

Foto: NUSSLI



Boeing Classic, PGA Champions Tour, Snoqualmie (WA, USA)

Foto: NUSSLI



World Air Games, Torino (IT)



Foto: NUSSLI



Campionati mondiali di baseball, Ratisbona (DE)

Foto: NUSSLI



SWATCH FIVB Beachvolleyball World Tour, Barcelona (ES)

Foto: NUSSLI



That's Opera, 200 anni della Ricordi, Bruxelles (BE)

Fotos: Jan Bitter



## Realizzare **progetti avveniristici** con precisione

Il museo nazionale svizzero di Zurigo può essere definito il fiore all'occhiello degli svizzeri. In estate è terminato l'ampio restauro del complesso storico. La NUSSLI è stata incaricata di realizzare nell'ala della stazione ed in alcuni spazi nell'ala est ed ovest le superfici per le presentazioni, le vetrine, nonché alcune trasformazioni parziali. E' stata particolarmente impegnativa l'esecuzione di una scultura spaziale alquanto insolita, il cui cuore è rappresentato da una vetrina a specchi a forma di caleidoscopio.

L'impressionante ruota dei miti si muove lentamente. La base è nera, nelle 13 aperture circolari un arancione-rosso fa contrasto con l'immagine. In queste aperture si trovano appesi oggetti simbolici, quali una balestra e un campanaccio. E su tutto ciò si inarca a volta il soffitto gotico dell'ala della stazione del museo nazionale, creando un effetto spaziale unico all'interno dell'architettura pseudo-sacrale. Non si potrebbe essere più vicini al cuore della storia svizzera. La ruota dei miti corona il panteon in cui si materializza lo sviluppo politico della Svizzera, sostenendosi ad una architettura degli interni pensata nei minimi dettagli e ad una scala d'accesso lignea lunga 85 metri. Questo percorso viene accompagnato da una rampa inclinata, di alta complessità costruttiva, correlata da sfarzose vetrine a testimoniare lo straordinario sviluppo della politica svizzera

fino a giungere allo stato concordante. L'efficace struttura dell'interno del museo si fonda sui progetti avveniristici delle architetture di Holzer Kobler Architekturen, che sono state la base principale per l'esecuzione delle opere della NUSSLI.

La scultura spaziale si snoda lungo tre stanze: ospita un'eccezionale collezione che spazia dalla rappresentazione medievale della vergine all'oggetto moderno di design, incluso il patrimonio culturale dell'intera nazione svizzera. All'interno si trovano gli oggetti d'esposizione suddivisi sia a livello tematico che contenutistico. Come la storia della Svizzera mostra moltissime sfaccettature, così la scultura nel suo intreccio rappresenta, già a partire dalla sua forma, l'evoluzione storico-artistica di un popolo, riproponendola in tutta la sua plasticità. Per la collocazione delle vetrine era importante prendere in con-

siderazione alcuni fattori statici, proprio perché il peso della scultura spaziale si basa sui vetri a tenuta di polvere e allarmati. Il visitatore non si rende conto di nulla di tutto ciò, siccome tutte le componenti costruttive sono state installate nelle vetrine in maniera del tutto invisibile.

Non è stato sicuramente un incarico facile per la squadra della NUSSLI armonizzare i singoli elementi in loco e riprodurli in un tutt'uno. E' stata necessaria molta precisione per far passare

le componenti costruttive prefabbricate attraverso le strette aperture dell'edificio e poterle poi rielaborare all'interno. Fondamentale è stato l'adempimento degli elevati requisiti di sicurezza, quali il rispetto del sofisticato progetto di illuminazione.



## In viaggio con DEW

Action, suspense, eccitazione: Il tour Dew è il principale tour sportivo di tutto l'anno. Si annoverano: lo spericolato skateboarding, il volo spettacolare sulla bicicletta BMX e l'incredibile corsa di motocross. Costo: complessivamente 2,5 milioni di dollari. Le tribune temporanee per gli spettatori sono state fornite dalla NUSSLI "just in time".

Quale deve essere la sensazione, quando ci si catapultava giù dalla grande rampa con nient'altro che un casco ed un bicicletta BMX? Quasi 5.500 fan tengono il fiato sospeso a Chicago quando Dave Mirra inizia a pedale, si solleva, si rigira innumerevoli volte nell'aria e atterra sulla rampa con un grande fragore. La terra lo ha ripreso, ma solo per poco. Infatti ciò che questi professionisti fanno con le loro biciclette è più volare che pedalare. Sono soprattutto i giovani che sono attratti da questo sport action e che ora si trovano sulle tribune temporanee realizzate dalla NUSSLI poco prima, in brevissimo tempo – a Chicago sono stati creati 4.496 posti in soli cinque giorni.

Anche le tribune per gli eventi a Portland, Salt Lake City e Orlando sono state realizzate dalla NUSSLI. Grazie ad una sofisticata logistica, gli elementi delle tribune hanno praticamente viaggiato insieme al tour DEW. Il project manager Glenn Elrod dichiara: "La sfida

Fotos: ALLI, Alliance of Action Sports



maggiora in tutti i siti è stata la finestra temporale estremamente ristretta e il pochissimo contingente spaziale." Ogni location aveva i suoi particolari

requisiti da rispettare siccome le tribune venivano erette in un ambiente urbano. "In questi casi lo spazio è particolarmente prezioso", dice Elrod. Ogni fase

della costruzione doveva essere pianificata in maniera ottimale. "Tuttavia non basta solo una costruzione valida se qualche giorno dopo le tribune devono essere portate a migliaia di chilometri di distanza." Determinante è quindi anche uno smontaggio particolarmente efficiente e rapido. "Non ci abbiamo mai messo più di tre giorni in nessuna delle location", fa notare Elrod con soddisfazione. Così i coraggiosi sportivi hanno potuto catapultarsi nel loro divertimento spericolato.



### Panoramica del Tour DEW 2009

#### BMX Open Chicago, Illinois

Allattamento: 19. – 23. Giugno 2009  
 Evento: 26. – 27. Giugno 2009  
 Smontaggio: 28. – 30. Giugno 2009  
 4.496 Posti in tribuna

#### Wendy's Invitational, Portland, Oregon

Allattamento: 9. – 11. Agosto 2009  
 Evento: 13. – 16. Agosto 2009  
 Smontaggio: 17. – 18. Agosto 2009  
 1.529 Posti in tribuna

#### Toyota Challenge, Salt Lake City, Utah

Allattamento: 11. – 14. Settembre 2009  
 Evento: 17. – 20. Settembre 2009  
 Smontaggio: 20. – 22. Settembre 2009  
 2.988 Posti in tribuna

#### Playstation Pro, Orlando, Florida

Allattamento: 9. – 12. Ottobre 2009  
 Evento: 15. – 18. Ottobre 2009  
 Smontaggio: 18. – 20. Ottobre 2009  
 2.988 Posti in tribuna





## Tennis in un'architettura unica nel suo genere

Gli Open 500 di Tennis tenutisi a Valencia hanno suscitato un fascino del tutto particolare nei giocatori e negli spettatori grazie alla loro straordinaria location. La spettacolare "città delle arti e delle scienze" è una città nella città. Il cuore di questa city artificiale è l'agorà, una costruzione a padiglioni molto complessa. In questo torneo la NUSSL è stata incaricata di trasformare l'edificio futuristico in un'arena di tennis per 5.100 tifosi.

L'agorà non è solo un edificio. E', al contrario, una sensazione architettonica composta da 6.500 tonnellate di acciaio e progettata dal celeberrimo architetto Santiago Calatrava. La costruzione in costoloni d'acciaio ricorda un enorme casco, il tetto è apribile, le componenti mobili hanno un peso di 1.300 tonnellate. In un ambiente architettonico come questo, la pianificazione di tribune temporanee, torri per telecamere e box VIP e per i media è veramente molto complessa. Infatti, tutti gli elementi devono adattarsi, sia architettonicamente, sia dal punto di vista estetico, al carattere dell'edificio. "Abbiamo costruito e realizzato il Centre Court e tutte le infrastrutture mobili in modo da dare l'impressione che

l'agorà sia sempre stata progettata come arena per il tennis", dichiara il project manager della NUSSL, José Manuel Idáñez, sintetizzando l'entità dell'enorme sfida affrontata.

L'esempio dell'agorà mostra ancora una volta che le soluzioni mobili e temporanee possono funzionare perfettamente anche in ambienti con condizioni del tutto straordinarie e, soprattutto, che possono essere d'esecuzione rapida ed economica: "Per la realizzazione della costruzione progettata su misura avevamo solamente due settimane di tempo", ricorda Idáñez, che ha, tuttavia, rispettato puntualmente le scadenze calendariali, grazie all'ausilio della sua squadra composta da 40 esperti. Al contrario, la co-



struzione di una seconda arena per il tennis, di dimensioni più ridotte e collocata accanto all'agorà, è stata a confronto un progetto molto più semplice da realizzare: all'interno di una tensostruttura sono stati creati parallelamente circa 1.000 posti a sedere su tribune temporanee. Gli organizzatori, i giocatori e gli spettatori erano tutti d'ac-

cordo al termine del torneo: con gli Open 500 di Valencia la città d'arte spagnola si è rivelata sempre più idonea ad essere location di grandi eventi sportivi. Dopo l'America's Cup e la Formula 1, il torneo ATP è un evento significativo che resterà anche in futuro uno dei punti apicali del tennis internazionale. ■

# 2010: Un anno ricco di eventi

Up'date non sintetizza solo la panoramica progettuale del 2009, ma offre anche uno scorcio sulle alcune sfide attuali e future.

Che si tratti dei Giochi Olimpici Invernali di Vancouver, del Campionato Mondiale di Calcio FIFA in Sudafrica oppure dell'esposizione mondiale di Shanghai: partecipiamo con orgoglio a tutte queste grandi manifestazioni internazionali. Pertanto siamo particolarmente lieti di accogliere ben presto questo nuovo anno ricco di eventi.



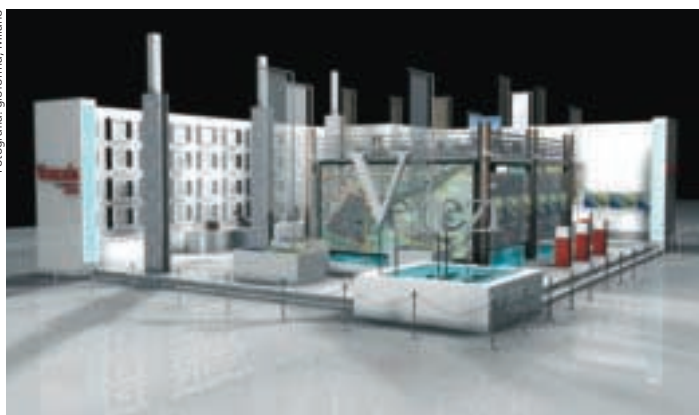
Visualizzazione World Equestrian Games, Lexington (KY, USA)

Fotografia: ARGE Buchner Bründler element



Visualizzazione visione esterna Padiglione Svizzero, Expo Shanghai (CN)

Fotografia: gioforma, Milano



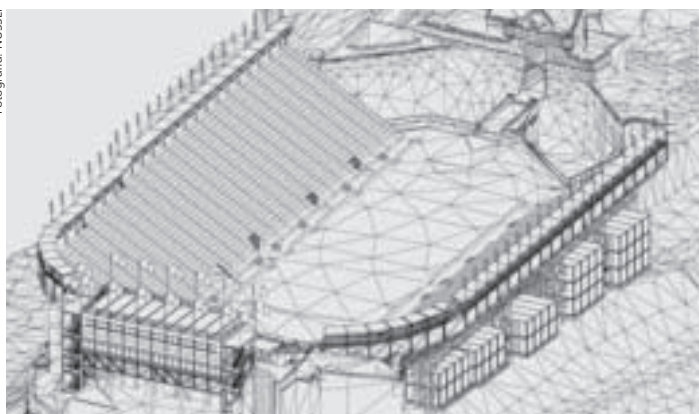
Visualizzazione la Città di Venezia si presenta, Expo Shanghai (CN)

Foto: NUSSLI



"Eidgenössisches Schwing- und Älplerfest", Frauenfeld (CH)

Fotografia: NUSSLI



Schema relativo alla struttura della tribuna, Edinburgh Tattoo 2011 – 2013, Edinburgo (SCO)

Fotografia: Hariri Pontarini Architects, Toronto



Visualizzazione Padiglione Ontario, Giochi Olimpici e Paraolimpici Invernali Vancouver (CA)